Ministero delle Imprese e del Made in Italy

IL DIRETTORE GENERALE
Direzione generale per il digitale e le telecomunicazioni
- Istituto superiore delle Comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione
DIPARTIMENTO PER IL DIGITALE, LA CONNETTIVITÀ E LE NUOVE TECNOLOGIE

e, di concerto con

IL DIRETTORE GENERALE
Direzione generale consumatori e mercato
DIPARTIMENTO MERCATO E TUTELA

VISTA la Direttiva 2014/30/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 per l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica che abroga la Direttiva 2004/108/CE;

VISTO il Decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 194, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 80 recante "*Modifiche al decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 194, di attuazione della direttiva 2014/30/UE del Parlamento europeo e del consiglio, del 26 febbraio 2014 concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica*";

VISTO il Regolamento (CE) N. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;

VISTA la Decisione N. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;

VISTO l'articolo 4 della Legge 23 luglio 2009, n. 99 *"Disposizioni in materia di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*", recante disposizioni al fine di assicurare la pronta "*Attuazione del capo II del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per la commercializzazione dei prodotti*";

VISTO il Decreto interministeriale 22 dicembre 2009 "*Prescrizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008*";

VISTO il Decreto 22 dicembre 2009 "*Designazione di «Accredia» quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.";*

VISTO il Decreto legge16 maggio 2008, n. 85 convertito dalla legge 14 luglio 2008, n, 121 e, in particolare, i commi 1 e 7 dell'articolo 1;

VISTO il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 300 recante **"***Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e successive modificazioni e integrazioni, nonché da ultimo il decreto legge 11.11.2022 n. 173 coordinato con la legge di conversione 16.12.2022, n. 204 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", che all'articolo 1, comma 1, lett. a) sostituisce il *Ministero dello sviluppo economico* con il *Ministero delle imprese e del made in Italy*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30.10.2023 n. 174 recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy**;***

VISTO il decreto ministeriale del 10.01.2024 recante "*l'individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*" con le relative funzioni del Ministero delle imprese e del made in Italy ed, in particolare, l'articolo 7, comma 1, lett. f), che individua nella "*Direzione generale per il digitale e le telecomunicazioni - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione - Divisione VI - Controllo emissioni radioelettriche. Autorità di sorveglianza sugli apparati radio"* la competenza per l'attività relativa alla autorizzazione, di concerto con la Direzione generale consumatori e mercato, per gli organismi di valutazione di conformità, ai fini della certificazione CE ai sensi della direttiva 2014/30/UE, nonché dei rapporti con Accredia (Ente Italiano di Accreditamento) per quanto di competenza;

VISTA la Convenzione del 20 giugno 2022 - che rinnova la precedente Convenzione del 5 luglio 2019 - ed in particolare l'art. 3, con cui il già Ministero dello Sviluppo Economico - ora Ministero delle imprese e del made in Italy, ha rinnovato l'affidamento all'Organismo Nazionale Italiano di Accreditamento – ACCREDIA – dell'attribuzione di rilasciare accreditamenti in conformità alle norme UNI CEI EN ISO IEC 17020, 17021, 17024, 17025, 17065, UNI CEI EN 45011 e alle Guide europee di riferimento, ove applicabili, agli Organismi incaricati di svolgere attività di valutazione della conformità ai requisiti essenziali di sicurezza, fattispecie fra l'altro, della Direttiva 2014/30/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 per l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica, nonché successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto direttoriale di autorizzazione a svolgere l'attività di certificazione ai sensi della direttiva 2014/30/UE del 11/02/2021, emanato dal Ministero Sviluppo Economico a favore della *IMQ S.p.A.*, con scadenza in data 09/03/2025;

VISTO l'aggiornamento del 10 gennaio 2023 del decreto interdirettoriale di autorizzazione a favore dell'organismo IMQ – Istituto Italiano Del Marchio Di Qualità S.p.A., a seguito dell'estensione della nuova sede operativa aggiuntiva sita in via Lombardia 20 – 20021 Bollate (MI), ferme restando tutte le disposizioni di cui al precitato decreto interdirettoriale di autorizzazione e, in particolare i termini di scadenza in esso specificati;

ACQUISITA la delibera del 12 dicembre 2024 (DC2024UTL055– con protocollo n. 27443 del 16/12/2024) di Accredia con la quale, per l'Organismo di certificazione IMQ S.p.A., viene disposto il rinnovo dell'accreditamento per l'allegato III – Modulo B, per la direttiva

2014/30/UE, con sede legale in via Quintiliano 43 – 20138 Milano e sedi operative in via Quintiliano 43 - 20138 Milano e via Lombardia 20 – 20021 Bollate (MI), con certificato di accreditamento n. 0005PRD avente scadenza al 09/03/2029;

VISTA l'istanza acquisita agli atti della *Direzione Generale per il digitale e le telecomunicazioni - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione,* con protocollo n. 953 del 13/01/2025 con la quale la *IMQ S.p.A.*, richiede il rinnovo dell'autorizzazione ad operare in qualità di Organismo Notificato per la Direttiva 2014/30/UE;

ACQUISITA agli atti, con protocollo n. 953 del 13/01/2025, la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale i soggetti di cui all'art. 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 dichiarano la non sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 dello stesso decreto Legislativo;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 ottobre 2016, recante l'individuazione delle tariffe, ai sensi dell'articolo 47 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, per le attività rese dal Ministero Sviluppo economico a favore degli organismi di valutazione di conformità, di cui alle direttive europee individuate nella Convenzione del 06 luglio 2015 citata in premessa e loro s.m.i., tra detto Ministero e l'Organismo nazionale italiano di accreditamento;

VISTO il decreto del Ministero delle comunicazioni di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze del 3 febbraio 2006, concernente la determinazione delle tariffe per le certificazioni finalizzate alla marcatura CE ai sensi dell'art. 47 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, al cui articolo 3 indica, tra l'altro, il capitolo di pertinenza relativo all'amministrazione che effettua la prestazione;

VISTO l'Allegato I del precitato decreto interministeriale del 19 ottobre 2016 che stabilisce la tariffa pari all'importo di euro 270,20 per le spese relative all'espletamento delle attività previste dall'art. 1 del decreto stesso a carico degli organismi ai sensi dell'art. 47, comma 2 della legge 6 febbraio 1996, n. 52;

ACQUISITA sul portale Pagamenti DGTEL ricevuta del pagamento con identificativo di versamento IUV 02000000005100026 effettuato in data 09/01/2025 attestante l'avvenuto pagamento dell'importo pari a euro 270,20 da parte della società *IMQ S.p.A.*, per le spese relative all'espletamento delle attività previste dall'art. 1 del richiamato decreto interministeriale del 19 ottobre 2016;

CONSIDERATA, pertanto, la precitata documentazione inerente alla suindicata istanza prodotta da IMQ S.p.A.

DECRETANO

Articolo 1

L'Organismo **IMQ S.p.A.**, con la sede legale in via Quintiliano 43 - 20138 Milano e sedi operative in via Quintiliano 43 - 20138 Milano e via Lombardia 20 – 20021 Bollate (MI), è autorizzato ad effettuare l'attività di certificazione CE, ai sensi della Direttiva 2014/30/UE per i seguenti prodotti: apparecchi elettrici ed elettronici.

Allegati e moduli di valutazione della conformità:

- **Allegato III Modulo B (Esame UE del tipo).**

1. L'Organismo è tenuto a svolgere l'attività di cui al precedente comma conformemente alle disposizioni contenute nell'articolo 32 della Direttiva 2014/30/UE.

Articolo 2

1. La presente autorizzazione è valida fino al 09/03/2029 (data di scadenza del relativo certificato di accreditamento) ed è notificata alla Commissione Europea.
2. La notifica della presente autorizzazione alla Commissione Europea nell'ambito del sistema informativo NANDO (*New Approach Notified and Designated Organisations*) ha la stessa validità temporale di cui al precedente comma 1.
3. Il decreto direttoriale a favore di *IMQ S.p.A.* del 11/02/2021 si intende decaduto.

Articolo 3

1. Qualsiasi variazione dello stato di diritto dell'Organismo, rilevante ai fini dell'autorizzazione o della notifica, è soggetta a tempestiva comunicazione da inoltrare alla *Direzione generale per il digitale e le telecomunicazioni - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione – Divisione VI.*
2. Qualsiasi variazione dello stato di fatto dell'Organismo, rilevante ai fini del mantenimento dell'accreditamento, è soggetta a tempestiva comunicazione da inoltrare ad *Accredia*.
3. L'Organismo mette a disposizione della predetta *Direzione Generale* di cui al comma 1, per la finalità del controllo sull'attività svolta, un accesso telematico alla propria banca dati per l'acquisizione d'informazioni concernenti le certificazioni emesse, ritirate, sospese o negate, riferite alla Direttiva di cui trattasi.

Articolo 4

1. Qualora il Ministero delle Imprese e del Made in Italy accerti o sia informato che un Organismo notificato non è più conforme alle prescrizioni di cui all'articolo 24 della Direttiva 2014/30/UE o non adempie ai suoi obblighi - limita, sospende o revoca l'autorizzazione e la notifica, a seconda della gravità del mancato rispetto di dette prescrizioni o dell'inadempimento di tali obblighi.

Articolo 5

1. Gli oneri derivanti da provvedimenti relativi a successivi rinnovi della notifica sono a carico dell'Organismo di certificazione ai sensi dell'articolo 47 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52.

Articolo 6

1. Il presente decreto di autorizzazione, ai sensi dell'art. 32, comma 1°, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, è pubblicato ed è consultabile sul sito istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (www.mimit.gov.it - Sezione "*Digitale*", – Sezione "*Radio e Televisione*", - Sezione "*Radio*", alla voce "*Apparati Radio*" - "*Organismi di valutazione di conformità*" - "*Compatibilità elettromagnetica*").
2. Ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm. ii., avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. - Lazio di Roma nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale di cui al comma 1.

Roma

IL DIRETTORE GENERALE
della Direzione generale per il digitale e le telecomunicazioni -
Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie
dell'informazione
DIPARTIMENTO PER IL DIGITALE, LA CONNETTIVITÀ E LE NUOVE TECNOLOGIE
Patrizia Catenacci

Firmato digitalmente da: Patrizia Catenacci
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 21/01/2025 18:23:15

Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i.

IL DIRETTORE GENERALE
della Direzione generale consumatori e mercato
DIPARTIMENTO MERCATO E TUTELA
dott. Gianfrancesco Romeo

Firmato digitalmente da: Gianfrancesco Romeo
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 23/01/2025 13:06:27

Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i.